

REGIONE PIEMONTE - Deliberazioni della Giunta Regionale

**Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2020, n. 8-1444**

**Programma regionale di finanziamento per la concessione di contributi per lo sviluppo della mobilità sostenibile nel settore delle micro, piccole e medie imprese attraverso il rinnovo dei veicoli commerciali, di cui alla d.g.r. 42-7743 del 19.10.2018, modificata in ultimo con la d.g.r. 45-8609 del 22.03.2019. Disposizioni sulla proroga termini finali di rendicontazione.**

A relazione dell'Assessore Marnati

Premesso che con deliberazione della Giunta regionale 42-7743 del 19 ottobre 2018, successivamente modificata con d.g.r. 45-8609 del 22 marzo 2019, è stato disposto:

- di istituire e dare avvio al *“Programma regionale di finanziamento per la concessione di contributi per lo sviluppo della mobilità sostenibile nel settore delle micro, piccole e medie imprese attraverso il rinnovo dei veicoli commerciali N1 e N2”*, di seguito Programma a favore delle MPMI per un ammontare complessivo di risorse pari ad euro 4.000.000,00, nell’ambito della Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente, Programma 08 Qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento;

- di integrare le categorie di veicoli contemplati dal *“Programma di contributi per lo sviluppo della mobilità sostenibile nel settore delle micro, piccole e medie imprese previa rottamazione dei veicoli commerciali”* con l’inserimento della categoria dei veicoli aziendali, di proprietà dell’impresa, di categoria M1, M2, N1, N2 e N3;

- di approvare l’Allegato A *“Contributi per lo sviluppo della mobilità sostenibile nel settore delle MPMI attraverso il rinnovo dei veicoli aziendali - Criteri per l’attuazione del bando”*, prevedendo la cumulabilità delle agevolazioni della misura con altri aiuti pubblici concessi, nel rispetto della disciplina prevista dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell’Unione Europea L. 352 del 24/12/2013) ed in conformità alla d.g.r. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile che non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento;

- di confermare che i provvedimenti attuativi degli interventi di cui all’Allegato A siano attuati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “de minimis”, articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti “de minimis”) e 6 (controlli) del sopra richiamato Regolamento (UE).

Dato atto che:

il suddetto Allegato A dispone che le imprese beneficiarie hanno quattro mesi di tempo, sia per rendicontare l’acquisto del nuovo veicolo e la rottamazione del veicolo sostituito, che per rendicontare la conversione del veicolo a partire dalla data della determinazione di individuazione dei beneficiari;

l’ultima finestra bimestrale del bando, di cui alla suddetta deliberazione, è stata chiusa il 30 novembre 2019 e l’elenco dei beneficiari è stato individuato con DD-A16 43 del 07/02/2020, individuando così la scadenza dei termini per la rendicontazione alla data del 7 giugno 2020.

Preso atto che, durante l’attuale emergenza epidemiologica da COVID-19, provvedimenti nazionali e regionali sono stati emanati per contenerla e gestirla.

Richiamato, in particolare, l’articolo 103 del decreto 18/2020, convertito in legge 27/2020, in tema di sospensione dei termini dei procedimenti amministrativi e la nota del Vicario del Direttore della Direzione Giunta regionale del 25 marzo 2020 *“Chiarimenti in ordine all’applicazione dell’art. 103 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18”*.

Richiamato, inoltre, il DPCM del 17 maggio 2020 “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato su G.U. Serie Generale n. 126 del 17 maggio 2020.

Preso atto che, come da documentazione agli atti della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, è stata segnalata da Unioncamere Piemonte la difficoltà delle imprese beneficiarie dell'ultima finestra bimestrale del bando al rispetto del termine previsto per la presentazione della documentazione relativa alla rendicontazione, a causa delle difficoltà operative derivanti dalla situazione emergenziale in atto e che hanno interessato gran parte del periodo di quattro mesi, previsto dal bando a tal fine.

Ritenuto, pertanto, di prorogare il termine finale di cui all'Allegato A alla D.G.R. 42-7743 del 19 ottobre 2018, come da ultimo modificata dalla D.G.R. 45-8609 del 22 marzo 2019 al fine di consentire alle imprese beneficiarie, di cui alla D.D. A16 43 del 7 febbraio 2020, di organizzarsi affinché, nel corso dell'incipiente cosiddetta “fase due” dell'attuale periodo emergenziale, sia possibile non vanificare l'efficacia dei contributi concessi.

Ritenuto, a tal fine, di modificare l'Allegato A alla D.G.R. 42-7743 del 19 ottobre 2018, come da ultimo modificata dalla D.G.R. 45-8609 del 22 marzo 2019, stabilendo quale termine finale per la rendicontazione dell'acquisto del nuovo veicolo e della rottamazione del veicolo sostituito, nonché della conversione del veicolo, 8 mesi dalla data della determinazione di individuazione dei beneficiari, individuando conseguentemente, nella data del 7 ottobre 2020, il termine finale di cui alla D.D.-A16 43 del 07/02/2020.

Vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”;

vista la d.g.r. n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 recante “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e il relativo Programma per la trasparenza per il triennio 2020-2022”;

visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

vista la d.g.r. 45-8609 del 22 marzo 2019 “Accordo di Programma Bacino Padano. Contributi per lo sviluppo della mobilità sostenibile nel settore delle micro, piccole e medie imprese previa rottamazione dei veicoli commerciali. Incremento delle risorse, estensione del sostegno ai veicoli aziendali, di proprietà dell'impresa, di categoria M1, M2, N1, N2 e N3, parziale modifica dei criteri di attuazione del bando di cui alla D.G.R. 42-7743 del 19.10.2018”.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale, unanime con voto espresso nei modi di legge,

d e l i b e r a

- di prorogare il termine finale di cui all'Allegato A alla D.G.R. 42-7743 del 19 ottobre 2018, come da ultimo modificata dalla D.G.R. 45-8609 del 22 marzo 2019, stabilendo quale termine finale per la rendicontazione dell'acquisto del nuovo veicolo e della rottamazione

del veicolo sostituito, nonché della conversione del veicolo, 8 mesi dalla data della determinazione di individuazione dei beneficiari, individuando conseguentemente, nella data del 7 ottobre 2020, il termine finale di cui alla D.D.-A16 43 del 07/02/2020;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri per il bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR, rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l.r. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26 e dell'articolo 40, del d.lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella relativa sezione di "*Amministrazione trasparente*".

(omissis)